

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Giaveno**



Croce Rossa Italiana

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ 2023

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI GIAVENO**

INDICE

1. CHI SIAMO
2. VISION E MISSION: GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2030
3. COME OPERIAMO – LE NOSTRE ATTIVITÀ
4. LA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI GIAVENO
5. LE NOSTRE INIZIATIVE SUL TERRITORIO DELLA
VALSANGONE

MESSAGGIO DI UMANITÀ

“La Croce Rossa Italiana deve lavorare per avere la **fiducia** e per mantenere sempre la fiducia dei cittadini, delle persone vulnerabili che ad essa si rivolgono, delle istituzioni e delle autorità pubbliche di cui è ausiliaria, e dei donatori che cercano di dare il loro affinché si possa **rendere migliore la vita di qualcuno**. [...] Ognuno di noi, ognuna di noi, è chiamato a dare il suo contributo, perché i nostri Comitati continuino ad essere sempre **l'avamposto di Umanità all'interno delle nostre città.**”

(da: *Discorso di Auguri di fine anno 2023* del Presidente Nazionale Rosario Valastro, 31 Dicembre 2023)

1 - CHI SIAMO

“L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace”. (da: Art. 6.1 dello Statuto della Croce Rossa Italiana)

COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

La Croce Rossa Italiana (C.R.I.), fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un’Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

I principi del diritto internazionale umanitario sono rispettati in ogni tempo dall’Associazione della Croce Rossa Italiana e ne guidano l’operato. La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (brevemente: “Movimento”), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa.

STATUS GIURIDICO

La Croce Rossa Italiana, è un’Organizzazione di Volontariato ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 117 del 03 luglio 2017 cosiddetto “Codice del Terzo Settore”, iscritta di diritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L’Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario, nonché posta sotto l’alto Patronato del Presidente della Repubblica.

La Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano.

OBIETTIVI GENERALI

L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

I SOCI

I soci della Croce Rossa Italiana, attraverso un sistema di rappresentanza, ne determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo. Tramite i suoi membri, la Croce Rossa Italiana individua i bisogni e fornisce assistenza in maniera imparziale. I soci della Croce Rossa Italiana si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti e onorari.

La Croce Rossa Italiana possiede una rete capillare pressoché unica su tutto il territorio nazionale. Il decentramento permette la conoscenza dei bisogni primari della comunità e ciò stimola l'integrazione tra l'Associazione, la popolazione e la rete dei servizi e degli interventi pubblici e senza scopo di lucro. L'esistenza della rete territoriale capillare risulta un fattore positivo anche a livello nazionale: reperendo direttamente le informazioni sui reali bisogni a livello locale, l'unità centrale viene agevolata nella programmazione delle attività di tutta l'Associazione.

La forza della Croce Rossa Italiana conta: un Comitato Nazionale, che coordina e definisce la Strategia dell'Associazione, elabora l'organizzazione e fornisce le linee guida necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati, 21 Comitati Regionali, **626 Comitati che operano sul territorio e più di 150mila volontari** che lavorano in sinergia per uno scopo comune. Offrono il loro instancabile servizio, e dedicano il loro tempo in attività di assistenza sanitaria, primo soccorso ed educazione alla salute, si impegnano per promuovere l'inclusione sociale, si preparano per fare prevenzione, rispondere alle emergenze ed alle catastrofi naturali, e portano avanti programmi di formazione, promozione della cittadinanza attiva e del volontariato e programmi di cooperazione internazionale. Ecco perché la C.R.I. gode del riconoscimento e del sostegno non solo dei suoi membri, ma anche delle istituzioni, delle persone vulnerabili e di tutti coloro i quali vogliono migliorare in qualche modo la nostra società.



2 - VISION E MISSION: GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2030

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Nella nostra visione 2018-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La C.R.I. ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di non-violenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della C.R.I. verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della C.R.I. saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della C.R.I. e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la C.R.I. fa parte.

ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE **CAPACITÀ ORGANIZZATIVE**

- ❖ Creare una **struttura organizzativa efficiente** che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative.
- ❖ Ottenere una **maggior qualità ed efficienza** dei programmi della C.R.I. grazie ad un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario e promuovere l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.
- ❖ Armonizzare l'intero sistema informatico ed **adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale**, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.
- ❖ **Sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi** che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della C.R.I..
- ❖ Stabilire una **comunicazione interna efficiente** tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Giaveno



Croce Rossa Italiana



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



- ❖ **Coinvolgere attivamente i volontari** ed il personale per valutare come dovrà cambiare la C.R.I. per soddisfare le future necessità delle nostre comunità e dei processi decisionali dell'Associazione.
- ❖ **Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva**, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgano delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società.
- ❖ Sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari con la **valorizzazione delle competenze dei giovani volontari** a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione.
- ❖ Ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per **incoraggiare il dialogo e la collaborazione intergenerazionale**, tra cui la promozione di iniziative di invecchiamento attivo.
- ❖ Diffondere la cultura della C.R.I. ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la **formazione** e la diffusione delle informazioni.
- ❖ Migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività per **anticipare le sfide future** nell'ottica di un paradigma di azione più improntato alla prevenzione.
- ❖ Supportare e promuovere l'implementazione della Strategia C.R.I. verso la Gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I **VALORI UMANITARI** E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- ❖ **Aumentare la capacità di influenza** sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale).
- ❖ Mettere **al centro dell'azione il Principio di Umanità** e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento sia nell'ambito della C.R.I. che al di fuori.
- ❖ Moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di **diffusione del Diritto Internazionale Umanitario**, all'interno e all'esterno della C.R.I., utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione utilizzando le tecniche più innovative.
- ❖ Giocare un ruolo fondamentale nella **costruzione di una cultura della non-violenza e della pace**, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.





Croce Rossa Italiana
Comitato di Giaveno



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE **PERSONE**

- ❖ Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per **proteggere la propria salute e quella degli altri** in tutte le fasi della loro vita.
- ❖ Consolidare il ruolo della C.R.I. come leader nella **diffusione della cultura della prevenzione**, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso.
- ❖ Sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità.
- ❖ Stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e altre Società Nazionali per **promuovere l'educazione alla salute** e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti.
- ❖ Incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per la nostra offerta di servizi sanitari, mettendo **al centro le esigenze delle persone**.

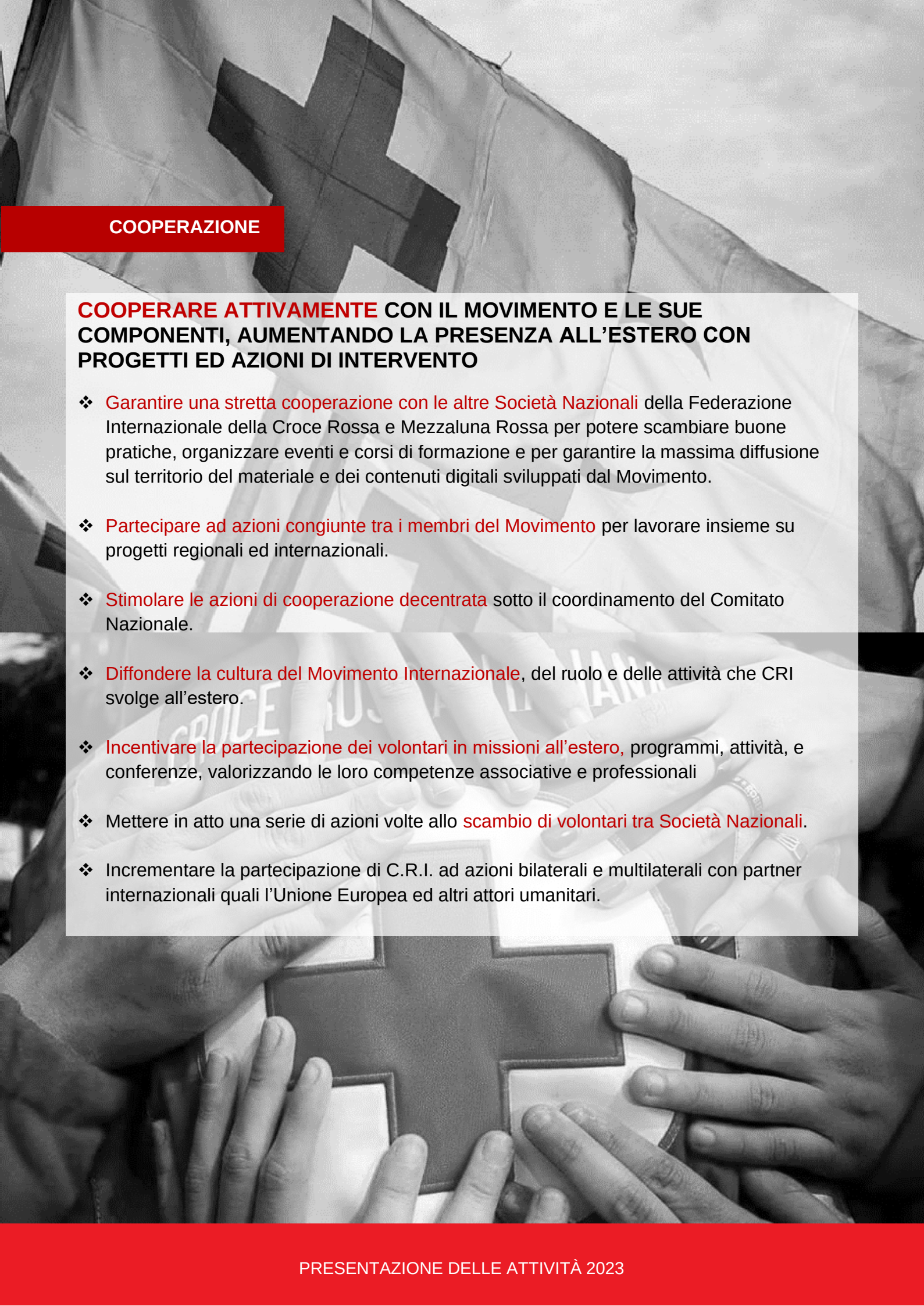
PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER **UN'INTEGRAZIONE ATTIVA** DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ

- ❖ Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; **dare supporto alle persone vulnerabili**, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi.
- ❖ Assistere le istituzioni locali nell'individuare, **anticipare e prevenire nuove vulnerabilità**, in sinergia con tutti i soggetti delle reti ad ogni livello, affrontarle e ridurne le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazione.
- ❖ Responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, **servizi e modelli adeguati alle specificità locali** per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni.
- ❖ **Preparare i volontari**, i professionisti ed i collaboratori della C.R.I. affinché siano pronti ad intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici.
- ❖ **Coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità** in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre più le distanze fra loro ed il resto della comunità soprattutto per le categorie cosiddette a rischio di esclusione stigma, pregiudizio.



RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, **AUMENTARE LA RESILIENZA** DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ

- ❖ **Tutelare la vita e la società** attuando strategie di intervento coordinate ed integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.
- ❖ Porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla C.R.I. e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di **intervenire in modo tempestivo**.
- ❖ **Sviluppare una cultura della prevenzione** e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare.
- ❖ Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; **educare ed attrezzare le persone alla resilienza** ed incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI ED AZIONI DI INTERVENTO

- ❖ **Garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali** della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per potere scambiare buone pratiche, organizzare eventi e corsi di formazione e per garantire la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento.
- ❖ **Partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento** per lavorare insieme su progetti regionali ed internazionali.
- ❖ **Stimolare le azioni di cooperazione decentrata** sotto il coordinamento del Comitato Nazionale.
- ❖ **Diffondere la cultura del Movimento Internazionale**, del ruolo e delle attività che CRI svolge all'estero.
- ❖ **Incentivare la partecipazione dei volontari in missioni all'estero**, programmi, attività, e conferenze, valorizzando le loro competenze associative e professionali
- ❖ Mettere in atto una serie di azioni volte allo **scambio di volontari tra Società Nazionali**.
- ❖ Incrementare la partecipazione di C.R.I. ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea ed altri attori umanitari.

3 - COME OPERIAMO – le nostre attività:

In Italia, la Croce Rossa Italiana è impegnata in attività legate alla protezione e alla promozione della salute e della dignità umana, alla promozione dell'inclusione sociale, alla prevenzione, risposta e riduzione dei danni causati dalle emergenze e catastrofi naturali e non, alla promozione di una cultura di non violenza e pace e a quella del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare rivolta alle fasce giovani della popolazione ed a programmi di cooperazione internazionale. **L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.**

1 - SALUTE: la C.R.I. propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere psichico, fisico e sociale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non/e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.

2 - INCLUSIONE SOCIALE: la C.R.I. promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la C.R.I. è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.

3 - PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE E RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI: la C.R.I. prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non, e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la C.R.I. predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.

4 - PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DELLA PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI: la C.R.I. si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.

5 - COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE: l'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia della C.R.I. verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.

6 - SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO: il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui l'associazione fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la C.R.I. mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i propri volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.

7 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: la C.R.I. attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la C.R.I. collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità



4 - LA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI GIAVENO

La Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno è un'Organizzazione di Volontariato (Atto Notarile Repertorio 201027/ Raccolta 29990 registrato a Torino 1 il 15/10/19 n. 16665 serie IT e s.m.i.) con sede in Strada del Ferro 70/A - 10094 a Giaveno (TO) ed estende le sue iniziative, per competenza territoriale, principalmente ai Comuni di **Giaveno, Coazze, Valgioie, Trana, Reano e Sangano** che formano il territorio della ValSangone. Territorio che si estende per quasi 170 Km² e che conta oltre 29mila abitanti sul suo territorio (Coazze 3.126, Giaveno 16.218, Reano 1.813, Sangano 3.746, Trana 3.840 e Valgioie 959 - fonte ISTAT 2019).



Con Ordinanza Presidenziale 027-14 - *Approvazione elenco Comitati Locali e Provinciali tutta Italia* – la Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno è stata ufficialmente riconosciuta quale estensione territoriale della Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale.

Costituita ufficialmente nell'anno 1987, la Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno può contare, alla data del 31.12.23, su un totale di 259 Volontari attivi oltre ad un numero sempre maggiore di *Sostenitori* che supportano le iniziative realizzate sul territorio con un contributo economico annuale.

La struttura organizzativa della Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno è di tipo associativo. I suoi organi sono composti da:

- il **Presidente del Comitato C.R.I.**, con funzioni di rappresentante legale dell'Associazione;

- il **Consiglio di Comitato**, costituito da quattro Consiglieri che devono rispettare le quote di genere e di cui almeno uno eletto dai soci titolari del diritto di elettorato attivo con meno di 32 anni – cosiddetto *Consigliere Giovane*;
- l'**Assemblea dei Soci** che, tra i vari compiti, determina ed approva le linee di indirizzo del Comitato C.R.I.;
- il **Revisore dei Conti**, cittadino esterno all'Associazione che serve a garantire alla Comunità la correttezza e la trasparenza delle manovre finanziarie.

Supportano inoltre l'opera del Presidente e del Consiglio di Comitato i sei Delegati di Area *Salute, Sociale, Emergenza, Principi, Gioventù e Sviluppo*. Essi hanno il compito di coordinamento e supporto dei vari incaricati alle singole attività i quali, insieme a tutti i Volontari della Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno, ogni giorno donano il loro tempo a supporto della loro Comunità e dei loro concittadini.



5 - LE NOSTRE INIZIATIVE SUL TERRITORIO DELLA VALSANGONE

La Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno si definisce attraverso l'azione quotidiana, e non, dei suoi Volontari che agiscono sull'intero territorio della ValSangone. Le attività vengono svolte a beneficio della Comunità territoriale ed è possibile richiederle contattandoci ai contatti presenti alla fine di questo documento.

1 - TUTELA E PROTEZIONE DELLA **SALUTE** E DELLA VITA

"La consapevolezza morale dell'importanza della vita umana, il desiderio di alleviare un po' le torture di tanti infelici o di risollevare l'animo abbattuto, l'attività forzata ed incessante che ci si impone in momenti simili, infondono un'energia nuova, straordinaria che crea come un'autentica bramosia di portar soccorso a quanti più sia possibile (...). Capita che il cuore talvolta si spezzi d'improvviso, come repentinamente colpito da un'amara, invincibile tristezza, alla vista di un banale incidente, di un fatto isolato, d'un particolare inatteso, che penetra più direttamente nell'anima, impegnando tutta la nostra sensibilità, scuotendo le fibre più delicate del nostro essere" (da: Henry DUNANT, Souvenir da Solferino)

EDUCAZIONE SANITARIA

- **corsi di primo soccorso aziendali**: il D. Lgs. 81/08 e D. M. 388/03 obbliga il datore di lavoro ad assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, specificando la necessità di frequentare corsi di Primo Soccorso. La C.R.I. Comitato di Giaveno svolge questi corsi di base della durata di 12 o 16 ore presso la sua sede o presso le sedi dell'Ente o della Società richiedente, rilasciando al termine l'attestato di frequentazione e organizzando i *refresh* su base triennale.
- i **corsi di base di primo soccorso per la popolazione** hanno l'obiettivo di fornire gli elementi di base per poter intervenire, in caso di emergenza, nel modo migliore e senza arrecare ulteriori danni all'infortunato, permettendo di attendere al meglio l'arrivo del soccorso qualificato. La C.R.I. Comitato di Giaveno svolge corsi di Primo Soccorso nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso corsi ad hoc per le varie fasce di età, e organizza periodicamente anche corsi di Primo Soccorso rivolti alla popolazione tutta, con il rilascio al termine del ciclo di incontri dell'attestato di frequentazione.
- i **corsi di formazione per l'uso del defibrillatore** semiautomatico esterno (corso "Esecutore BLSD") della durata di 4 ore e i successivi retraining biennali per rinnovare l'abilitazione (corso "Retraining Esecutore BLSD") della durata di 2 ore, vengono svolti dagli Istruttori BLSD della C.R.I. Comitato di Giaveno, di cui diversi in maniera gratuita per il progetto "ValSangone Cardioprotetta!" Per questi corsi è previsto il rilascio di un attestato di abilitazione emesso e riconosciuto dalla Regione Piemonte. Pre-iscriviti compilando il form su crigiaveno.it.



MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE

Prestare soccorso ad un bambino o ad un infante non è come soccorrere un adulto. Spesso chi assiste ai primi momenti dell'evento non è adeguatamente formato ad intervenire o richiedere l'aiuto dei soccorsi. Per questo motivo la Croce Rossa Italiana diffonde su tutto il territorio nazionale percorsi formativi ed informativi basati sulle linee guida internazionali redatte dall'*International Liaison Committee on Resuscitation* per **diffondere le manovre salvavita pediatriche**.

Questi corsi possono fare la differenza nei momenti necessari di soccorso e, pertanto, la C.R.I. li rivolge a personale sanitario come medici, infermieri, soccorritori, ma anche a personale laico come maestri, insegnanti, baby-sitter, genitori ed altri.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- **educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili**, diffusa dai Giovani Volontari C.R.I. nelle Scuole Superiori del territorio, nelle piazze e nei luoghi di incontro giovanile (bar, discoteche, ...), per affrontare con i loro pari il *taboo* della sessualità e prevenire danni alla salute fisica da infezioni sessualmente trasmissibili, oltre 1 milione di infezioni ogni giorno (fonte: *WHO Bulletin*, 2019), e prevenire i danni a livello psicologico come i disturbi della sfera sessuale (*DSM-5*), impedendo all'individuo di vivere la propria sessualità in modo sereno. Inoltre, dal 2018 i Giovani C.R.I., svolgono nel territorio la campagna nazionale "*Meet, Test & Treat*" dando la possibilità a Giovani e non di effettuare test rapidi per HIV e Sifilide, perché la salute comune dipende dalla salute di ognuno di noi.
- **l'educazione alimentare, gli stili di vita sani e la prevenzione delle malattie a carattere non trasmissibile** vengono condivise dai Giovani Volontari C.R.I. nei Centri Estivi, nelle Scuole Primarie, nelle Piazze ed affiancate da attività di *screening* come la misurazione della pressione, della saturazione e della glicemia per le persone anziane o i soggetti a rischio. Questo per ridurre nelle nuove generazioni l'insorgere di malattie cardiovascolari che ogni anno uccidono oltre 17 milioni di vite (fonte: *WHO*, 2016) e, al contempo, monitorare i soggetti a rischio.
- **l'educazione alla sicurezza stradale**, condividendo nelle Scuole di ogni ordine e grado, nei luoghi di incontro giovanile e nelle piazze i comportamenti volti a minimizzare i rischi sulla strada dovuti alla violazione del codice stradale, all'alta velocità, all'abuso di alcool, alla distrazione alla guida con smartphone o altri strumenti elettronici ed altri. Tutto questo perché ogni anno oltre 1 milione di persone perde la vita a seguito di incidenti stradali, mentre si contano tra i 20 e i 50 milioni di feriti non fatali (*WHO*, 2020).



EMERGENZA CONVENZIONATA CON IL SISTEMA DI EMERGENZA 118

Tra le varie attività che vedono impegnati i Volontari della C.R.I. di Giaveno quotidianamente ci sono le emergenze sanitarie coordinate dalla Centrale Operativa 118. Per tutti i giorni dell'anno, 24/24h 7 giorni su 7 un equipaggio composto da due Volontari Soccorritori, assieme al personale medico ed infermieristico del 118, garantiscono l'operatività del **Soccorso Avanzato**: un'ambulanza che attualmente staziona presso la nostra Sede.

Oltre al Soccorso Avanzato, la C.R.I. di Giaveno ha attiva una convenzione di **Soccorso di Base**, ambulanza con 2 o 3 Volontari Soccorritori di equipaggio, che interviene in caso di patologie meno gravi rispetto a quelle su cui interviene il Soccorso Avanzato. La presenza è detta "in estemporanea", quindi non obbligatoria 24/24h. L'ambulanza del Soccorso di Base staziona presso la nostra Sede.

TRASPORTI SANITARI

Quotidiana è anche l'azione dei Volontari C.R.I. nel servizio di trasporti di pazienti con autoambulanza (per paziente su barella), doblò e pullmino (per pazienti su sedia a rotelle) o autovettura, garantendo loro la possibilità di effettuare visite mediche, ritornare a casa, cambiare struttura sanitaria. Per i trasporti con preavviso il richiedente viene ricontattato nella settimana precedente per l'eventuale conferma, mentre nel caso di trasporti immediati (*ad es. dimissione dal Pronto Soccorso*) la conferma avviene non appena composto l'equipaggio, nel minor tempo possibile.

La Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno realizza inoltre servizi di **Trasporto Sanitario** gratuito su segnalazione dei Servizi Sociali del territorio a quelle persone con situazioni di difficoltà particolari tra cui, per esempio, quelle economiche.

DIALISI, CONVEZIONE A.S.L. TO3

Il servizio consiste nell'accompagnare in ospedale (Rivoli) o nei Centri di Assistenza Limitata (CAL) (di Orbassano, di Rivoli e di Collegno) e riportare a casa i pazienti che si devono sottoporre alla terapia della **dialisi**. Il servizio viene svolto in media tre volte al giorno dal lunedì al sabato.

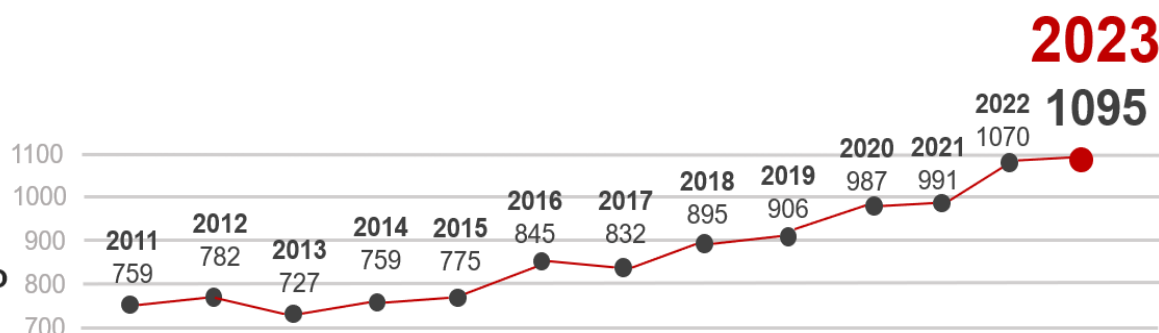
ASSISTENZA SANITARIA ALLE MANIFESTAZIONI

Durante eventi sportivi o manifestazioni che richiama un flusso consistente di persone è sempre consigliabile, se non già richiesto per legge, predisporre un'assistenza sanitaria attraverso un'autoambulanza con equipaggio pronta per intervenire in caso di necessità.

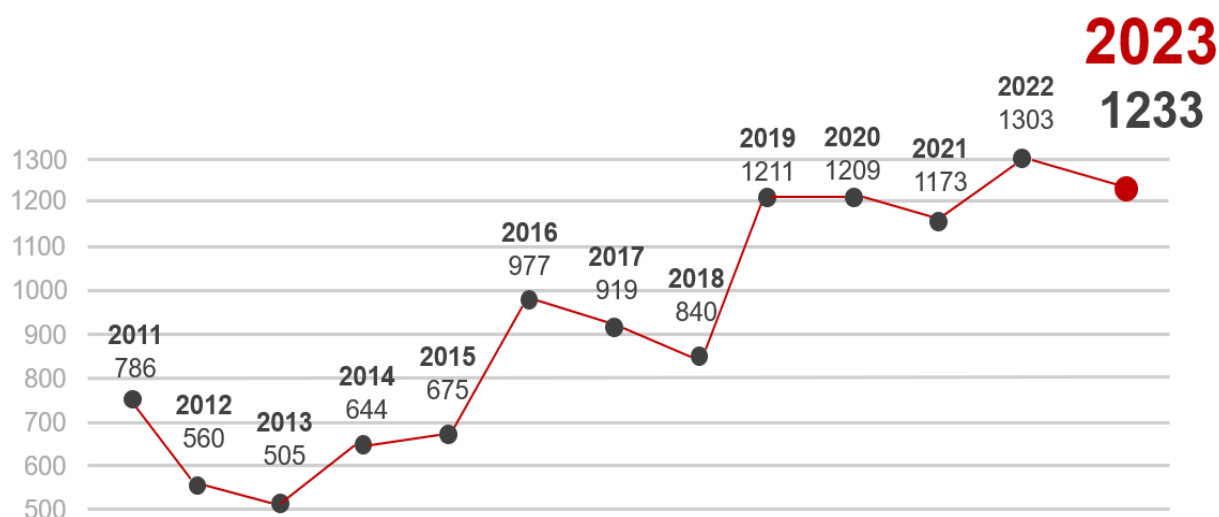
È il caso degli eventi sportivi organizzati presso il territorio (gare di Judo, gare di rally, campionato di calcio, etc...), nonché di **assistenza sanitaria alle manifestazioni cittadine** (per esempio *concerti*, ma anche rassegne come la "Notte Bianca" a Giaveno per la quale in particolare ogni anno vengono impiegate, sul territorio, fino a tre ambulanze della C.R.I. di Giaveno e squadre di intervento a piedi per garantire il supporto ai cittadini necessitanti).



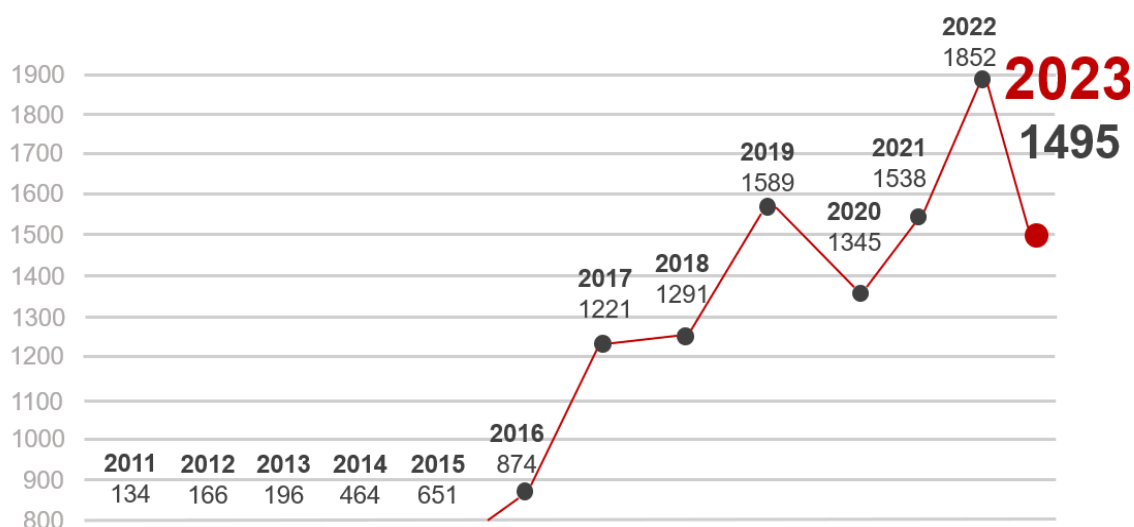
Servizi Mezzo di Soccorso Avanzato



Servizi Mezzo di Soccorso Base



Servizi di Trasporto Sanitario



oltre **200** ragazzi coinvolti in progetti di Educazione alla Sessualità grazie ai Giovani di Croce Rossa

oltre **200** ragazzi coinvolti in corsi di Primo Soccorso

quasi **500** cittadini sensibilizzati sulle manovre salvavita in attività di piazza

sensibilizzati oltre **40** cittadini e volontari sulla donazione di sangue

circa **40** cittadini informati gratuitamente insieme all'ASL TO3 sull'Alzheimer

oltre **50** bambini hanno scoperto l'Educazione Alimentare grazie ai Giovani di Croce Rossa

2 - SUPPORTO ED INCLUSIONE SOCIALE

*“La Croce Rossa Italiana promuove lo sviluppo dell’individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la **dignità umana** di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l’opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l’esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.”* (da: Strategia 2030 della Croce Rossa Italiana)

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DISABILITÀ

I Volontari della Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno portano avanti il progetto *“Insieme si è tutti più abili”* attraverso il quale cittadini disabili della ValSangone e Volontari si incontrano a cadenze regolari e insieme organizzano attività di svago come serate di bowling, cinema, karaoke, grigliate e molto altro.

Il progetto è realizzato con il contributo dell’Unione dei Comuni della ValSangone e ha come obiettivi quello di creare momenti di aggregazione e divertimento sia per i Volontari che per le persone disabili, con l’intento di migliorare le capacità di interazione sociale di quelle persone affette da una ridotta capacità di interazione con gli altri, ad ognuno con i propri spazi e tempi; inoltre il progetto mira a poter aiutare chi è meno autonomo a sperimentare attività che senza il supporto di un’altra persona sarebbe loro impossibile o difficile da svolgere; ed infine uno degli obiettivi è quello di sensibilizzare la popolazione presente nei luoghi dove si svolge il progetto a considerare le persone disabili come persone, ed in quanto tali, rapportarsi con loro alla pari, combattendo quindi contro l’abilismo che affligge la società e nega alle persone disabili il loro diritto di essere umani.

DISTRIBUZIONE DERRATE ALIMENTARI, LEGNA E PELLET ALLE FAMIGLIE INDIGENTI

La C.R.I. Comitato di Giaveno supporta le famiglie meno abbienti del territorio, individuate dai Servizi Sociali, con la **consegna di derrate alimentari** e prodotti di prima necessità ogni 1° e 3° mercoledì del mese sia presso la sede del Comitato a Giaveno (TO), sia dal 2015, anche presso il Comune di Coazze (TO). Per garantire tali consegne, i Volontari organizzano raccolte di generi alimentari non deperibili presso i vari supermercati del territorio e tali generi sono il frutto della donazione dei cittadini. Inoltre, la Croce Rossa Italiana di Giaveno è inoltre beneficiaria delle eccedenze ortofrutticole ai sensi della normativa europea sugli aiuti alimentari: i carichi garantiscono consegne gratuite di frutta alle famiglie indigenti, altrimenti destinate al macero!

La Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno fornisce generi alimentari di prima necessità impegnandosi per garantire il soddisfacimento delle richieste fino a 60 nuclei familiari. In più, durante il periodo invernale, per quelle famiglie indigenti impossibilitate a sostenere le spese per il riscaldamento della propria abitazione, e sempre segnalate dai Servizi Sociali, i Volontari effettuano consegne di legna da ardere e pellet.



MIGRATION

I fenomeni migratori caratterizzano da sempre la storia dell'uomo che spesso si sposta dal luogo d'origine con l'obiettivo di cercare migliori condizioni di vita. Tale scelta causa spesso difficoltà di integrazione nel tessuto sociale di destinazione generando atteggiamenti non inclusivi nelle persone autoctone, spesso influenzate da una percezione distorta delle migrazioni e delle cause che ad esse portano. Comunità rese più inclusive dalla conoscenza dei fenomeni migratori, favoriscono un empowerment delle persone migranti e una possibilità di sviluppo per le comunità stesse.

La Croce Rossa Italiana di Giaveno per questi motivi realizza, nell'ambito di accordi di volontariato, iniziative di **integrazione ed inclusione sociale** volte a permettere alle persone migranti l'inserimento nell'attività di volontariato e, di conseguenza, nel tessuto sociale della nostra Comunità ed in parallelo, eventi rivolti a tutta la popolazione sul fenomeno della migrazione e delle storie di persone migranti.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

La Croce Rossa Italiana di Giaveno risulta essere Ente Convenzionato dal 2018 con il Tribunale di Torino e realizza programmi mirati in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Torino per l'esecuzione dei **Lavori di Pubblica Utilità**, secondo le modalità previste dall'art. 72 della legge 354/1975.

Nei casi di sospensione del procedimento e messa alla prova l'UEPE ha il compito specifico di definire con l'imputato la modalità di svolgimento dell'attività riparativa, tenendo conto delle attitudini lavorative e delle esigenze personali e familiari, raccordandosi con l'ente presso cui sarà svolta la prestazione gratuita. Il lavoro di pubblica utilità diventa parte integrante e obbligatoria del programma di trattamento per l'esecuzione della prova che è sottoposto alla valutazione del giudice nel corso dell'udienza.

SUPPORTO ALLE PERSONE SENZA DIMORA

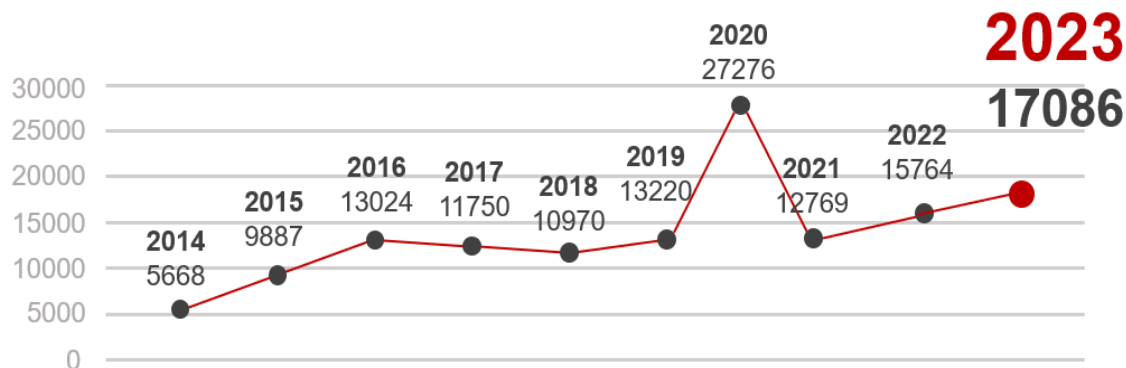
La C.R.I. Comitato di Giaveno fornisce supporto con i suoi Volontari a quei Comitati della Croce Rossa Italiana che si occupano di **assistenza alle persone senza dimora**, attraverso attività sia di unità di strada, sia di supporto nella gestione di dormitori che forniscono un riparo nel periodo invernale per quelle persone vulnerabili. Le attività di unità di strada vedono coinvolti i volontari che attivamente si spostano per dare supporto psicologico o fisico attraverso distribuzione di the caldo e coperte alle persone senza dimora, mentre nella gestione dei dormitori il compito dei Volontari C.R.I. oltre ai precedenti è anche logistico ed di supporto psicologico attraverso l'ascolto attivo e il dialogo con le persone senza dimora ed eventuale supporto sanitario in caso di necessità.

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Nei luoghi di incontro giovanile, i volontari della C.R.I. di Giaveno sensibilizzano giovani e non sulle dipendenze da sostanze e sulle nuove dipendenze (come il gioco d'azzardo patologico, social network ed altro). Nel 2019, si contano 180mila morti a causa diretta di usi di droghe.



Confezioni di
derrate alimentari
distribuite



Consegne di
legna e pellet

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
23	29	31	29	35	34	51	60	50 QUINTALI DI LEGNA e 75 QUINTALI DI PELLETT (300 sacchi)



3 - PREPARIAMO LE COMUNITÀ E DIAMO RISPOSTA AD **EMERGENZE E DISASTRI**

*“Prepariamo le comunità a calamità naturali e conflitti, garantiamo una risposta efficace e tempestiva durante le emergenze nazionali e internazionali. Siamo ausiliari dei pubblici poteri in campo umanitario e parte del Sistema Nazionale della Protezione Civile. In caso di emergenza forniamo strutture, servizi sanitari e assistenza alla popolazione. **Supportiamo le comunità prima, durante e dopo le emergenze.**” (da: cri.it, sito della Croce Rossa Italiana)*

RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

La Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno, al fine di rispondere alle molteplici necessità territoriali, è organizzata per operare negli ambiti della **Pianificazione**, della **Preparazione** e della **Risposta agli eventi straordinari** che si possono presentare sul proprio territorio locale della ValSangone, su quello regionale, su quello nazionale ed internazionale, come Struttura Operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile (*Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 – Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*) e come parte del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Il sistema operativo d'intervento del Comitato C.R.I. di Giaveno è definito nel **Piano di Emergenza Locale C.R.I.** che costituisce il principale strumento attraverso il quale la C.R.I. può far fronte efficacemente e tempestivamente all'emergenza verificatasi sul proprio territorio.

La struttura locale della C.R.I. di Giaveno, nell'ambito delle Attività di Emergenza, impiega personale volontario con funzioni sanitarie, socio-assistenziali, di risposta alle emergenze e di promozione della gioventù garantendo i seguenti compiti: Allestimento e gestione della Sala Operativa Locale C.R.I.; Coordinamento dei soccorsi; Primo soccorso e sgombero dei feriti per mezzo di ambulanze e/o squadre di personale a piedi; Trasporto Sanitario; Concorso all'evacuazione della popolazione; Censimento delle vittime; Primo soccorso con postazioni mobili; Allestimento di centri di prima accoglienza per la popolazione sfollata; Rappresentanza della Struttura Operativa C.R.I. con un proprio Coordinatore presso i Centri Operativi e di Coordinamento attivati; Gestione di magazzini presso i campi di accoglienza; Censimento delle esigenze della popolazione; Assistenza sociosanitaria e supporto psicologico alla popolazione; Sostegno ludico/educativo e di aggregazione per la gioventù; Distribuzione di aiuti umanitari; Ricerca e ricongiungimento familiare; Assistenza sanitaria in occasione di eventi a massiccio afflusso di persone; Ricerca e soccorso di persone scomparse; Salvataggio in acqua e su piste da sci; Preparazione e distribuzione pasti.

Il Comitato C.R.I. di Giaveno è in grado di fornire risposta agli eventi straordinari che si verificano sul territorio contando sulla disponibilità e professionalità dei propri volontari appositamente formati e denominati Operatori C.R.I. nel Settore Emergenza. Alcuni di loro hanno acquisito, inoltre, competenze specifiche nel tempo per garantire una più efficace ed efficiente risposta al verificarsi di eventi straordinari tramite l'ausilio di risorse specifiche.

Linea Mobile dedicata alle Emergenze 24h/24: 335.53.92.065
Sala Operativa: sol.giaveno@cri.it



PREPARAZIONE DELLE COMUNITÀ

La Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze anche attraverso la **formazione delle comunità**, pianificando ed implementando attività volte a ridurre il rischio di disastri, incoraggiando le persone all'adozione di misure comportamentali ed ambientali per prevenire e ridurre la vulnerabilità delle stesse comunità.

Il Comitato C.R.I. di Giaveno, anche nell'ambito delle Attività di Emergenza C.R.I., vuole ancora una volta far **cambiare mentalità per salvare vite**. Dopo decenni di cambiamenti climatici e un divario sempre più profondo nella parità economica e sociale, gli effetti delle catastrofi naturali si sono intensificati.

Tra le diverse iniziative in merito alla preparazione delle comunità ad emergenze e disastri che hanno visto in prima linea il Comitato di Giaveno possiamo ricordare la Campagna **"Fai di più che incrociare le dita"**, realizzata in occasione della Giornata Mondiale per la Riduzione dei Disastri nonché in tutte le Scuole Elementari della ValSangone e la partecipazione alla Campagna **"Io non rischio"** in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile.

MITIGAZIONE, ADATTAMENTO, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

I **cambiamenti climatici** non rappresentano un problema futuro, ma sono una delle cause principali delle catastrofi degli ultimi anni. La frequenza e l'intensità delle alluvioni, delle tempeste e delle siccità è in continuo aumento. Nell'anno in corso, si prevede che 375 milioni di persone verranno colpite da catastrofi ricollegabili agli effetti del cambiamento climatico.

La strategia d'azione adottata dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e della Croce Rossa Italiana, con lo scopo di ridurre la vulnerabilità umana, si basa sulla **mitigazione delle cause**, ovvero, il cambiamento di mentalità riguardo ai cambiamenti climatici e miglioramento in sostenibilità degli stili di vita; sull'**adattamento agli effetti** dei cambiamenti climatici per ridurre la vulnerabilità umana di fronte alle catastrofi naturali che si generano; sulla **cooperazione allo sviluppo** con lo scopo di favorire un cambiamento di mentalità globale ed un supporto ai paesi più poveri, e più colpiti dal cambiamento climatico.

Attività quadro sono:

- la partecipazione alla campagna **"M'illumino di Meno"** di Caterpillar su Rai Radio 2, attraverso attività di sensibilizzazione sui consumi energetici e azioni per ridurli rivolte alle scuole, ai commercianti ed alla popolazione incontrata nelle piazze
- la campagna **"Cresce il Caldo, Cresce la Prevenzione"**, che affronta il fenomeno delle ondate di calore attraverso la condivisione della conoscenza del fenomeno e dei consigli per affrontarlo al meglio nelle piazze e nei luoghi di incontro di soggetti a rischio e nei centri estivi
- la campagna **"Cresce il Freddo, Cresce la Prevenzione"** che affronta il tema delle ondate di gelo in maniera simile alla precedente
- **"Change Yourself and Ciak!"** che coinvolge le scuole con percorsi di informazione sul tema e realizzazione di materiali da parte degli studenti per sensibilizzare la loro Comunità



EVENTI A MASSICCIO AFFLUSSO DI PERSONE

Nella sfera delle emergenze sul territorio nazionale, svolta ad ogni livello territoriale, intesa sia come attività di Protezione Civile o di preparazione, prevenzione e/o risposta a situazioni straordinarie, operando anche in qualità di Struttura Operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno interviene attraverso le competenze e le strutture a disposizione dell'Area Emergenza, in collaborazione con quanto di conoscenza dell'Area Salute, per le azioni relative alla realizzazione di manifestazioni o eventi a massiccio afflusso di persone.

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richi amino un rilevante afflusso di persone, ovvero grandi raduni di massa, siano essi politici, sportivi, musicali o religiosi, deve essere programmata e **realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto** a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

Il Comitato C.R.I. di Giaveno, in tali occasioni, prevede l'impiego di specifiche risorse in grado di assicurare la gestione logistica e sanitaria di eventi di grandi dimensioni, siano per numero di utenti che per particolari condizioni logistiche o epidemiologiche, avvalendosi inoltre del principio di sussidiarietà verticale rispettivamente ai livelli superiori dell'Associazione e di quello orizzontale per quanto concerne l'interfaccia con le Unità C.R.I. limitrofe.

SOCCORSO SU PISTE DA SCI

Grazie ai suoi Operatori C.R.I. del Soccorso su Piste da Sci, Volontari C.R.I. in possesso di particolari caratteristiche tecnico-attitudinali nella pratica dello sci alpino e nella deambulazione su neve, anche gelata, la Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno assicura il soccorso, la movimentazione ed il trasporto dell'infortunato sulle piste da sci e/o su terreni innevati mediante l'ausilio di sci, mezzi di trasporto dotati di peculiari attrezzature o attraverso l'impiego degli impianti di risalita e di arroccamento.

Gli Operatori C.R.I. del Soccorso su Piste da Sci garantiscono così l'**assistenza sanitaria sulle piste da sci** e su terreno innevato e la collaborazione in caso di intervento di soccorso successivo a fenomeno valanghivo o di maxi-emergenza in ambiente montano.

Per specializzarsi nel Soccorso su Pista da Sci è necessario che il Volontario C.R.I. sia in possesso della Certificazione di "Volontario Soccorritore 118", secondo lo standard formativo regionale, al momento della selezione di accesso al corso che ne testa le abilità sciistiche attraverso differenti prove da sostenere sulle diverse tecniche di sciata.

Solo una volta superata la selezione attitudinale il Volontario C.R.I. accede allo specifico corso teorico-pratico dove acquisisce capacità tecniche sulla nivometereologia, l'assistenza all'elisoccorso e l'operatività interforze, vari aspetti giuridici e normativi e parti specifiche di approfondimento sulla traumatologia e le tecniche di soccorso speciali. A seguire il Volontario C.R.I. sostiene un esame teorico-pratico ed un tirocinio.



80 volontari tra preparazione e risposta a emergenze

5 volontari, **1** giorno
per “Villaggio della
CRI”

20 volontari e **5** giorni di
attività di Preparazione
delle Comunità

15 volontari, **1** corso per “Operatore Attività di Emergenza”

80 volontari e **7** giorni di attività per
Emergenze e Protezione Civile

15 volontari, **3**
giorni per Ricerche
Dispersi

45 volontari, **8**
giorni di Assistenza
a Grandi Eventi

10 volontari, **1** giorno di
Esercitazione congiunta
con i Vigili del Fuoco

4 - DISSEMINIAMO IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, I **PRINCIPI** FONDAMENTALI ED I VALORI UMANITARI E COOPERIAMO CON GLI ALTRI MEMBRI DEL MOVIMENTO

*“I principi del diritto internazionale umanitario sono rispettati in ogni tempo dalla Croce Rossa Italiana e ne guidano l’opera. La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa: **Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità ed Universalità.**” (da: art. 1 Statuto della Croce Rossa Italiana)*

DIFFUSIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO E DEI PRINCIPI FONDAMENTALI

La Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno, in qualità di estensione territoriale della Croce Rossa Italiana che compone il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, si occupa di diffondere la storia del *Movimento* e le Convenzioni di Ginevra che grazie al *Movimento* costituiscono le basi del Diritto Internazionale Umanitario (DIU), ovvero quelle leggi che stabiliscono le regole nei conflitti armati. Inoltre, la C.R.I. di Giaveno diffonde anche i 7 Principi Fondamentali del *Movimento* che rappresentano la nostra bussola morale cui ci affidiamo per garantire l’assistenza umanitaria.



Umanità, al centro della nostra azione c’è l’uomo; **Imparzialità**, non facciamo distinzione di sesso, religione, nazionalità, opinioni politiche o classi, ma prestiamo soccorso in base all’urgenza; **Neutralità**, ci asteniamo dal prendere parte alle ostilità politiche, religiose e razziali; **Indipendenza**, le Società Nazionali agiscono in modo autonomo e non secondo il volere dei Governi delle loro nazioni; **Volontarietà**, il *Movimento* è un’istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno; **Unità**, ogni Nazione ha una sola associazione di Croce Rossa; **Universalità**, il *Movimento* è universale.



Tra i momenti che vedono coinvolto il Comitato di Giaveno ricordiamo:

- i **corsi di accesso per diventare Volontari**, nei quali è previsto un percorso di diverse ore sulla storia del *Movimento*, sul DIU e sui Principi Fondamentali;
- il **Villaggio della CRI** durante la festa autunnale del Pane di Giaveno per far conoscere le Attività della CRI alla popolazione tutta;
- i **progetti 8-13**, attraverso i quali la C.R.I. Comitato di Giaveno diffonde ai giovanissimi una cultura della cittadinanza attiva, prepara i giovani su temi di salute e di emergenza e diffonde la storia del *Movimento*;
- **attività nei centri estivi, nelle scuole di infanzia e nelle scuole primarie**, dove oltre a contenuti sui temi della salute, la storia della Croce Rossa ricopre un aspetto importante;
- **festa di Maggionatura** del Comune di Giaveno, dove all’interno del percorso dedicato ai giovanissimi su molti temi affrontati dalla Croce Rossa Italiana di Giaveno, non manca mai uno stand dedicato alla storia del *Movimento* ed ai Principi Fondamentali dello stesso.



5 - PROMUOVIAMO ATTIVAMENTE LO SVILUPPO DEI GIOVANI E UNA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

*“Noi siamo persone in cambiamento, **agenti e beneficiari della nostra azione**. Consapevoli che il nostro percorso di crescita è in continua evoluzione, riconosciamo le vulnerabilità e allo stesso tempo lavoriamo sulle nostre potenzialità. Occupiamo uno spazio specifico nella comunità dove valorizzare le nostre individualità e offrire quello che vogliamo, sappiamo e possiamo fare, diventando così protagonisti di un gruppo in cui ci riconosciamo” (da: Dichiarazione dei Giovani della Croce Rossa Italiana)*

GIOVENTÙ DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

La C.R.I., in linea con la Strategia 2030, la Strategia verso la Gioventù e le altre indicazioni della Federazione Internazionale, realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo del giovane. Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come **agenti di cambiamento** all'interno delle comunità, promuovendo una **cultura della cittadinanza attiva**.

In C.R.I. il Volontario Giovane è quel socio tra i 14 e i 31 anni compiuti.

I Giovani volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di tutte le attività e progetti della C.R.I. che si caratterizzano per la metodologia della *peer education*, basata su un approccio tra pari. Nel perseguire questo obiettivo la C.R.I. promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei Giovani volontari ai processi decisionali dell'intera Associazione. Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la C.R.I. favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione.

Anche a livello internazionale la Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa riconosce come la partecipazione dei giovani sia indispensabile per costruire forti Società Nazionali. L'educazione, lo sviluppo e i luoghi favorevoli per la gioventù risultano la linfa vitale per la partecipazione attiva dei giovani come volontari, leader e beneficiari della loro azione.

Strumento fondamentale a disposizione del giovane è il **gioco**, attraverso le sue regole. Giocare vuol dire innanzitutto ricreazione, divertimento, creatività, fantasia, apprendimento, crescita, socializzazione, scoperta e conoscenza di sé e dell'ambiente in cui si vive e ciò comporta necessariamente la diminuzione della tensione e l'aumento dello slancio vitale. “I bambini giocano” potrebbe sembrare una banalità, ma si tratta in realtà di una loro caratteristica naturale e peculiare, oltre a rappresentare il mezzo di comunicazione per eccellenza: giocare significa imparare a capirli e conoscerli.

La metodologia è l'**educazione alla pari**, *peer education*. Il volontario impegnato nelle attività per i giovani assume un ruolo ben definito: è amico in ogni momento senza perdere la leadership. Il modello adottato non risulta pertanto autoritario, ma informale. Tale metodologia consente al giovane di vedere nell'Animatore una figura a metà strada tra colui che insegna e colui che gioca, favorendo il trasferimento di informazioni e promuovendo atteggiamenti all'interno del gruppo



ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO

I Volontari molti giovani, ma non solo, anche ex-insegnanti ed educatori, tutti appositamente formati, incontrano individualmente e settimanalmente bambini delle Scuole Primarie con problemi o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che vengono segnalati dalle diverse scuole del territorio della ValSangone e prestano il loro **supporto** attraverso materiali specifici a seconda del DSA nell'apprendimento scolastico. L'obiettivo è quello di aiutare i giovanissimi ad imparare ad utilizzare e sviluppare i propri strumenti compensativi per ridurre il divario con i loro coetanei, riducendo il rischio di bullismo a scuola e aumentando la loro autonomia. Inoltre, allo studio, si affiancano momenti di gioco e socializzazione per non trascurare le altre necessità della loro giovane età.



PROGETTO 8-13

I Giovani volontari della C.R.I. di Giaveno organizzano un ciclo di incontri regolari, durante alcuni sabato dell'anno, rivolto ai bambini tra gli 8 e i 13 anni. Con loro costruiscono un gruppo di **piccolissimi volontari** e attraverso il gioco informano i giovanissimi su molti dei temi che la Croce Rossa affronta a livello locale e non, come la storia della Croce Rossa, i Principi Fondamentali, le ferite e i traumi, i terremoti, gli incendi, le alluvioni, i cambiamenti climatici, la sicurezza stradale e molti altri temi.



GIORNATA CON LA C.R.I.

Fin dal 2005, ogni anno, in occasione della festa di Maggionatura del Comune di Giaveno (TO), i Giovani volontari organizzano un percorso di attività basato su varie postazioni di gioco. Storia della C.R.I., salute, emergenza, D.I.U. prendono così la forma di **un grande percorso di gioco**. E proprio attraverso questo percorso che i giovanissimi scoprono insieme ai volontari e ai loro accompagnatori i valori che i Giovani volontari ogni anno si prefiggono di trasmettere, alternando momenti ludici e ricreativi per mantenere sempre alta l'attenzione dei partecipanti.



FESTA DELLA BEFANA

Iniziò nel 2004 l'idea di regalare anche ai figli di quelle famiglie in situazioni economiche difficili **un pomeriggio di gioco ed un giocattolo**. Anche per loro le feste devono essere feste, questa l'idea che ha spinto i Giovani volontari a raccogliere giocattoli e preparare ogni anno i regali per quei bambini, mangiare con loro panettone, pandoro, bere la cioccolata calda e soprattutto giocare!

AMBULANZA SENZA PAURA

I Giovani volontari della C.R.I. di Giaveno svolgono nelle scuole e nei centri estivi un particolare ciclo di incontri, dove attraverso il gioco, permette di far conoscere ai bambini il numero del 112 e la corretta chiamata ai soccorsi, cosa fare in caso di piccole ferite e non solo. Mostra loro anche i presidi che si trovano sull'Ambulanza, mostrandola loro come una semplice cameretta, al fine di dare in mano al giovane gli strumenti base per salvare vite e prevenire i traumi che l'ambulanza può creare in un momento emergenziale nei giovanissimi.



ATTIVITÀ VERSO LA GIOVENTÙ

Storia della Croce Rossa e Diritto Internazionale Umanitario, i 7 Principi Fondamentali, il primo soccorso, le ondate di calore, i terremoti, le alluvioni, le attività di Igiene, Dieta ed Educazione Alimentare, le iniziative di sensibilizzazione al tema delle Allergie Alimentari, la lotta al bullismo ed alle discriminazioni e tanto altro ancora vengono svolte dai Giovani Volontari della Croce Rossa di Giaveno:

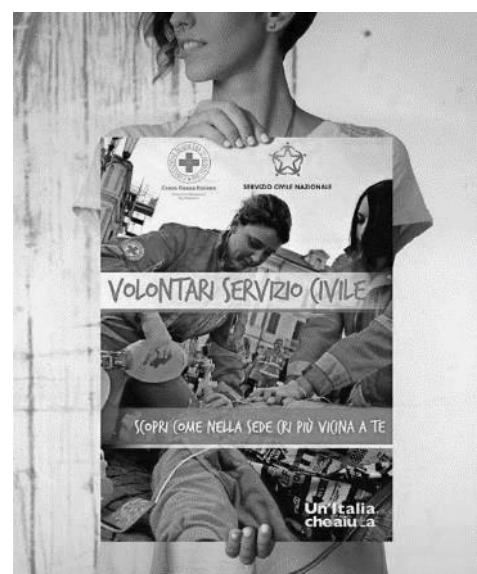
- **nelle scuole** medie ed inferiori del territorio della ValSangone;
- **nei centri estivi** di Valgioie, Coazze e Giaveno;
- **nelle piazze**, alle quali i giovani affiancano alle attività dimostrative delle raccolte fondi per poter finanziare i materiali usati per le attività, formarsi su temi specifici legati ai bisogni del giovane e molto altro;
- **in emergenza**, dove le calamità naturali rappresentano grandi traumi per i bambini e ragazzi che perdono il concetto di "famiglia onnipotente", il che comporta il mutamento delle relazioni interpersonali ma soprattutto differenti modi di reagire agli eventi, i quali possono tradursi in angoscia, rabbia ed altro. Inoltre ci si trova forzati a vivere in un ambiente che non è più la casa. Fondamentale è il ruolo, quindi, degli Animatori di Attività in Emergenza della Croce Rossa Italiana che porta i valori dell'Associazione e svolge particolari attività di animazione ed intrattenimento, per rendere meno difficile la permanenza nei centri di fortuna. Un impegno della C.R.I. quindi che non vuole dimenticare nessuno, nemmeno nelle situazioni più difficili!

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Servizio Civile Universale, istituito con la legge 6 marzo 2001 n° 64 come Servizio Civile Nazionale, - che dal 1° gennaio 2005 si svolge su base esclusivamente volontaria - è un modo di difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico.

È la possibilità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace. Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, è una importante e spesso unica **occasione di crescita personale**, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso **strumento per aiutare le fasce più deboli della società** contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Considerata la valenza educativa e formativa del servizio civile volontario, e l'opportunità di crescita personale e professionale dei giovani avviati, la C.R.I., da sempre attenta e vicina ai giovani e alle loro esigenze, ha voluto investire nell'organizzazione di un servizio civile in grado di garantire loro quell'occasione utile per vivere esperienze e acquisire valori e principi spendibili anche dopo l'anno di servizio civile nella quotidianità professionale e



Giovani come Volontari!

22 giovani
abilitati a fare
Emergenza
Sanitaria

15 nuovi giovani
formati nel Sociale,
nelle Emergenze di
Protezione Civile, nello
Sviluppo e nella Salute

24 giovani
coinvolti nelle
Attività Sociali

37 giovani
abilitati a fare
Trasporti Sanitari

85 volontari Giovani a
supporto delle attività
dell'Associazione

30+ giovani che
fanno attività di
Centralino

16 giovani coinvolti
nelle turnazioni del
CRlsthmas Shop

2 volontari, **14** giorni
di supporto ad I Care
Your Children

15 volontari, **290+** giovani
sensibilizzati sui temi della Salute
nelle Scuole, allaNotte Bianca di
Giaveno. Al Villaggio della CRI e
alla StraSusa

1 volontario, **7** giorni
di supporto al
Campo Estivo di
Bardonecchia

32 ore di PercorsiGioventù, **15+**
volontari formati

oltre **1400** ore di attività
verso la Gioventù

6 volontari, **100** persone
incontrate al Villaggio CRI
sul tema dello scambio
intergenerazionale

15 volontari, **20**
giovanissimi
incontrati in **24** ore
del Progetto 8-13

20 volontari, **10** giovani, oltre **650** ore di Supporto
all'Apprendimento

6 – **SVILUPPO**: AGIAMO CON UNA STRUTTURA CAPILLARE, EFFICACE E TRASPARENTE, FACENDO TESORO DELL'OPERA DEL VOLONTARIATO

*“Essere una Società Nazionale forte significa essere capace di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di **efficacia**, **efficienza** e **integrità** delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di Volontari.”* (da: Obiettivi Strategici 2020 della Croce Rossa Italiana)

SEGRETERIA E CONTABILITÀ

È proprio negli uffici della segreteria e contabilità della Croce Rossa Italiana di Giaveno che quotidianamente si provvede ad archiviazione della documentazione, rendicontazione, gestione della contabilità, predisposizione del bilancio e tanto altro ancora! Sono infatti solo alcune delle operazioni cui Volontari C.R.I. con grande esperienza si dedicano ogni giorno al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Ente prima e dell'Associazione ora in un'ottica di efficacia, efficienza ed integrità dei processi di gestione del Comitato C.R.I.



ATTIVITÀ DI CENTRALINO

Tra le attività fondamentali per il funzionamento della Croce Rossa Italiana di Giaveno troviamo l'attività di centralino che funge da **riferimento per tutte le iniziative messe in campo sul territorio**! Attraverso la presenza costante di un centralinista presso la sede C.R.I., **24h su 24 per 365 giorni l'anno**, viene infatti garantito un efficace e continuo coordinamento sia tra le figure interne all'associazione (i referenti delle attività, gli equipaggi, i volontari impegnati nelle attività, ...) sia verso l'esterno (ospedali, Centrale Operativa 118, ma soprattutto i cittadini).

In questo modo la Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno, garantisce alla popolazione della ValSangone una reperibilità continua sul territorio, in ogni momento e con professionalità al servizio di chi ha più bisogno.



RACCOLTE FONDI e CRistmas Shop

Per lo sviluppo del Comitato e per sostenere le proprie attività grazie al contributo economico della popolazione, la Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno organizza eventi di raccolta fondi sul territorio della ValSangone attraverso i banchetti solidali presenti in occasione di rassegne e mercatini, le aste benefiche o gli eventi di intrattenimento ad offerta libera, come la vendita di uova di Pasqua e colombe e panettoni solidali. E soprattutto il **CRistmas Shop**, il negozio di Natale della CRI di Giaveno che dal 2021 vede la vendita di oggettistica di Natale realizzata dai Volontari CRI unita alla vendita di panettoni solidali, realizzato nel 2023 nuovamente nelle piazze invece che in un negozio fisico.



NOI CON LA C.R.I.

Noi con la C.R.I. è il progetto di people e *fund raising* della Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno che permette ad Aziende, Associazioni, Enti o semplici cittadini di contribuire, con una libera donazione, al sostegno delle iniziative realizzate a favore di chi ha più bisogno.

Attraverso una donazione a favore della C.R.I. di Giaveno, nel 2022, è stato possibile sostenere i seguenti progetti:

- **ValSangone Cardioprotetta**, l'iniziativa della Croce Rossa Italiana di Giaveno che ha l'obiettivo di formare cittadini del territorio con corsi gratuiti sull'utilizzo del defibrillatore ed acquistare defibrillatori da posizionare nei luoghi più affollati della ValSangone, per fornire quello strumento fondamentale per intervenire in caso di arresto cardiaco e poter salvare vite. Dal 2018 al 2021 la C.R.I. di Giaveno ha acquistato 9 defibrillatori, 1 per ognuno dei Comuni della ValSangone e 3 per le borgate, e ha formato oltre 70 cittadini del territorio, da 6 a 12 per defibrillatore.
- **Attrezzature Sanitarie**, si tratta di quegli strumenti fondamentali per prestare soccorso e che troviamo nelle ambulanze, come barelle, sedie portantine, teli portaferiti, ma anche attrezzature pediatriche e neonatali.
- **Attività di Supporto ed Inclusione Sociale**, come le attività del progetto "Insieme siamo tutti più abili", o gli acquisti di legna e pellet per le famiglie in difficoltà economiche, o l'acquisto di viveri per le famiglie indigenti, ed altre.



CINQUE PER MILLE - 5x1000

Con il **codice fiscale 11054010019** nel riquadro "Sostegno del Volontariato e delle associazioni di promozione sociale" tutti possono scegliere di donare il 5x1000 alla Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno, sostenendo le attività svolte sul territorio a favore della Comunità! Il 5x1000 a Croce Rossa Italiana è una donazione che non comporta alcuna spesa, poiché si tratta di una quota d'imposta a cui lo Stato rinuncia, non si tratta, quindi, di una tassa aggiuntiva e tutti possono scegliere di donare il 5x1000 a Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno con la dichiarazione dei redditi o direttamente con il CUD!

Nel 2014, contavamo 8 sostenitori, mentre nel 2021 siamo arrivati a ben **156 sostenitori**, ma speriamo in un ancora più grande sostegno da parte della Comunità che ci permetta di potenziare ancora di più le attività sul territorio.

DONAZIONI ED OBLAZIONI

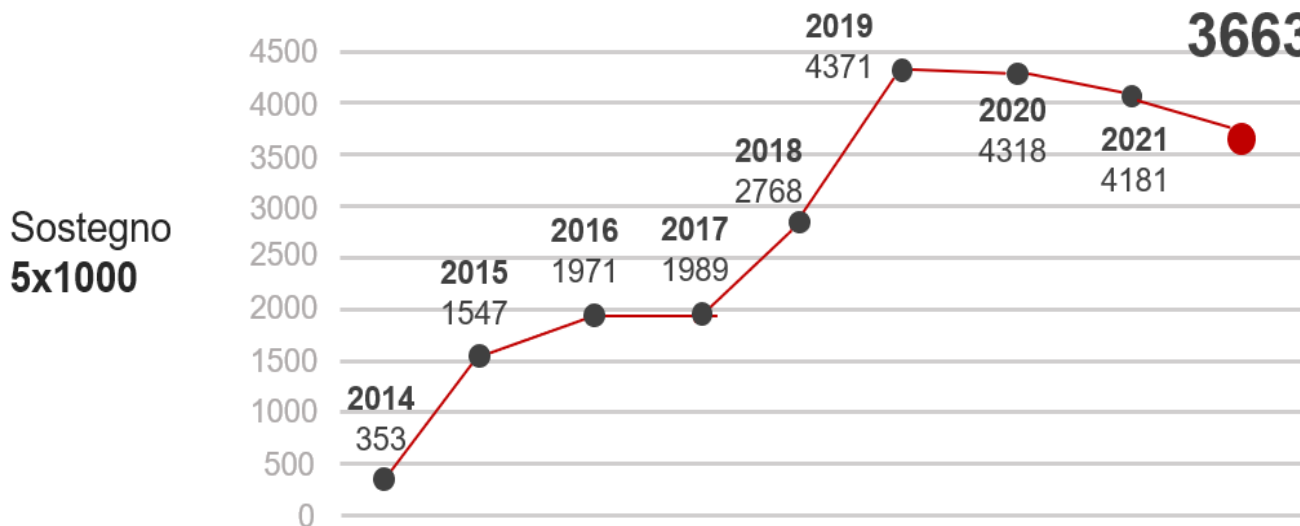
Per contribuire allo svolgimento delle attività della Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno è possibile effettuare delle donazioni di denaro per finanziare progetti o attività!

Bonifico all'**IBAN: IT 31 H 02008 30520 000103020232** intestato a "Croce Rossa Italiana Comitato di Giaveno – Organizzazione di Volontariato" Strada del Ferro 70/A – 10094 Giaveno (TO) presso Banca Unicredit S.p.A. – Filiale di Giaveno.

Oppure effettuando una **donazione** in contanti presso la nostra sede di Strada del Ferro 70/A a Giaveno (TO) o in occasione delle attività di raccolta fondi effettuate dai nostri Volontari C.R.I. sul territorio.

2022

3663 €



400+ ore di raccolte fondi

75 volontari

10.459,75 € di netto raccolti dalle offerte dei cittadini (19.685,62 € di entrate e 9225,87 € di uscite) di cui 1.081,02 € di netto dalla nuova iniziativa di Spettacolo Teatrale.

5 volontari a gestire la segreteria e contabilità

4 volontari a controllare la trasparenza delle entrate e delle uscite



Croce Rossa Italiana
Comitato di Giaveno

Contatti

Per posta ordinaria:

Croce Rossa Italiana - Comitato di Giaveno
Strada del Ferro 70/A
10094 - Giaveno (TO)

Per telefono

Tel: 011 93 77 549

Per e-mail

Email ordinarie: giaveno@cri.it

Posta elettronica certificata: cl.giaveno@cert.cri.it